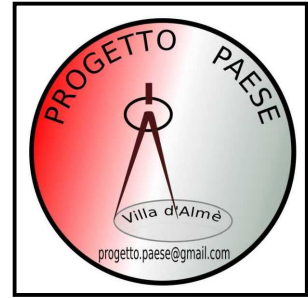




Comune di Villa d'Almè

L'INFORMATORE VILLESE

Organo d'informazione dei gruppi di opposizione in Consiglio comunale
PDL-LEGA NORD e PROGETTO PAESE



Sommario

- 1. Ombre e luci tra coerenza amministrativa e inspiegabili cambi di rotta*
- 2. L'Amministrazione cambia strada sul progetto delle scuole medie al TAMBOR*
- 3. Area Fonti Prealpi. Quando la politica non lavora per il bene dei cittadini*
- 4. Un altro pezzo di storia del nostro paese se ne va: le scuole di Bruntino*

Ombre e luci tra coerenza amministrativa e inspiegabili cambi di rotta

L'anno volge al termine con tante novità per la vita del nostro paese

E' vero che l'Italia è il paese della creatività e della fantasia, oltre che dell'arte dell'arrangiarsi, ma è pur vero che in politica dovrebbe sempre prevalere la coerenza delle proprie idee e delle proprie azioni. Questa virtù non è dote spiccata dei nostri amministratori considerato che abbiamo assistito anni addietro ad una quanto mai singolare capovolta di pensiero politico rispetto all'area di via Roma - via Prada, destinata da sempre ad un parco pubblico (dove poteva esse collocato anche il mercato), che era stata difesa a denti stretti dagli amministratori di allora, tanto da far quasi cadere un'Amministrazione, per poi assistere alla sua edificazione, operata con disinvoltura, dagli stessi che l'avevano prima eletta "irrinunciabile" polmone verde del nostro paese. Poi si è assistito ad una serie infinita di dichiarazioni elettorali contro la cementificazione del nostro territorio per poi veder scomparire sotto le case intere colline del nostro amato paese e vedere crollare sotto i colpi di una pinza meccanica interi pezzi della storia della nostra comunità. Ed ora la vicenda delle nuove scuole medie. La procedura di urbanizzazione dell'area al "Tambor" è nata sotto una brutta stella tanto che, oltre al nostro esposto alla Corte dei Conti, lo stesso Segretario comunale ha dichiarato di rifare l'intera procedura perché basata su un atto amministrativo nullo. Ci aspettavamo un intervento correttivo dei numerosi errori precedentemente commessi, che avremmo anche appoggiato e sostenuto nell'interesse dell'intera comunità, invece abbiamo assistito all'ennesimo volo pindarico, che sottende l'ennesimo cambio di rotta, e che vede la strada d'accesso all'area scolastica volare "per incanto" dalla zona di via Gaggio alla zona di via Monte Bastia. Ci chiediamo: ma quanto deciso pochi anni or sono non era frutto di studi ed analisi durati anni e suffragati da illustri urbanisti ed ingegneri? Gli amministratori di allora avevano quindi sbagliato la pianificazione? E' opinione diffusa che di chi sbaglia sovente non ci si dovrebbe fidare troppo, ma come potremmo fidarci degli attuali amministratori visto che sono grossomodo sempre quelli di allora? Ecco perché andiamo dicendo che per rimediare ad un pasticcio se ne sta combinando uno più grosso ancora. La coerenza amministrativa non risiede purtroppo presso il nostro Municipio.

ASSEMBLEA PUBBLICA MARTEDI 23/11/2010 ORE 20.30 SALA CONSILIARE

IL NOSTRO PUNTO DI VISTA SULLE SCUOLE MEDIE ED ALTRO ANCORA

PARTECIPATE NUMEROSI!

Ciclostilato in proprio - Novembre 2010



Comune di Villa d'Almè

Le opposizioni consiliari informano

L'Amministrazione cambia strada sul progetto delle scuole medie

Dal Gaggio la strada finisce in via Monte Bastia addossata alle abitazioni private

La costruzione delle nuove scuole medie di Villa d'Almè è stato l'argomento principe che ha caratterizzato questi ultimi anni di Amministrazione comunale. Svitati problemi burocratici e di bilancio hanno portato l'attuale Amministrazione Comunale in una situazione imbarazzante, confermata anche dalla relazione di presentazione della variante n. 6 al PRG presentata dall'Assessore all'urbanistica, che smentisce nei fatti il comportamento della precedente Amministrazione. La conseguenza è stata la decisione di abbandonare la realizzazione della strada d'accesso alle nuove scuole medie da via Gaggio perché *“non consente di sopportare il relativo traffico veicolare e assicurare il più agevole transito degli autoveicoli e dello scuolabus”* e oltretutto è stata ravvisata la necessità di *“poter contare su tempi certi di realizzazione della strada d'accesso all'area scolastica perché, diversamente, l'attuale convenzione potrebbe far vedere la luce a questa nuova strada fra ben 15 anni”*.

La conclusione di tutto questo è stata l'ennesima variante al progettato PA12 e conseguentemente al Piano Regolatore Generale comunale (PRG). A questo punto, il gruppo di maggioranza “Con la Gente”, in data 21/9/2010 ha adottato in Consiglio Comunale la sopra citata variante n. 6 al PRG, spostando l'accesso all'area scolastica dalla via Gaggio alla zona di via Ventolosa, utilizzando l'ingresso iniziale di via Monte Bastia. Un progetto che prevede la formazione di una nuova strada che servirà non solo la scuola media, ma anche tutte le nuove abitazioni che sorgeranno in località “Tambor”.

A fronte dell'epilogo dei fatti abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale di aprire un tavolo di confronto/informazione con i cittadini interessati residenti in zona e con le opposizioni consiliari per sollecitare il soggetto attuatore del Piano Attuativo ad un maggior impegno economico visto che per realizzare il nuovo accesso sarà utilizzata l'area del parco pubblico e sarà pure occupata un'area adiacente al nuovo complesso scolastico facente parte integrante della superficie di sedime delle nuove scuole medie.

La risposta che ci è giunta è stata negativa. L'amministrazione non ha ritenuto di organizzare tale incontro considerandolo superfluo perché l'iniziativa a loro modo di vedere è già stata adeguatamente pubblicizzata ed i cittadini, come pure le forze politiche, possono far sentire la loro voce con lo strumento delle osservazioni.

Un'ultima nostra annotazione: cosa ne pensa di tutto ciò il PD (Partito Democratico) di Villa d'Almè, che è il maggior “azionista” dell'attuale Amministrazione comunale, il quale durante la campagna elettorale del 2009 con la lettera del 15 maggio e con esplicito riferimento alle elezioni comunali aveva affermato con forza: *“ci dobbiamo sentire fortemente coinvolti a sostenere una mirata e massiccia campagna di voto per le lista “Con la Gente”?*

A seguito di quanto detto i gruppi consiliari “PDL-LEGA NORD” e “PROGETTO PAESE” auspicano una forte partecipazione attiva della popolazione tramite lo strumento delle “OSSERVAZIONI alla variante n. 6 al PRG”. I cittadini hanno 60 giorni di tempo (cioè fino al 10 di dicembre) per proporre all'Amministrazione comunale modifiche a quanto adottato. Ogni informazione su come presentare osservazioni alla variante n. 6 al PRG sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

la nostra attività per una reale alternativa di governo

Comune di Villa d'Almè

Sapere per poter valutare e scegliere



Area Fonti Prealpi. Quando la politica non lavora per il bene dei cittadini

Il comune di Almè agisce ed i nostri stanno a guardare

Negli scorsi mesi avrete certamente letto sulla stampa locale il battibecco generatosi tra la nostra Amministrazione comunale e quella di Almè. Non è stata una bella lezione di politica ed ancora una volta è venuta a galla l'incapacità di dialogo dei nostri governanti che non riescono ad anteporre alle proprie velleità personali l'interesse collettivo. L'oggetto del contendere è stato il Piano Integrato di Intervento che il comune di Almè ha adottato sulla proprietà delle Fonti Prealpi in viale Italia. Il piano urbanistico prevede che il capannone dello stabilimento e quello del supermercato vengano abbattuti per far posto a nuovi palazzi residenziali pluripiano (fino a sette piani) ed una nuova superficie commerciale che ospiterà il supermercato ed altri negozi di vicinato. Come tutti sanno l'area in questione, pur essendo territorio di Almè, è da considerarsi parte integrante del nostro tessuto edilizio e sociale. Si pensi solo che dista poche decine di metri dal Municipio e poche centinaia di metri dalle scuole, dalla Parrocchia e dall'Oratorio. Per questo motivo il progetto di riqualificazione del comparto andava gestito in forma congiunta tra le due amministrazioni, affinché anche le esigenze di Villa potessero essere debitamente considerate e soddisfatte. Questo non è accaduto e la polemica è finita sulle pagine dei giornali. Ora, a posteriori, individuare colpe non è facile, anche perché, come potete ben immaginare, lo scarico di responsabilità la fa da padrone. Ad Almè dicono che Villa è rimasta a guardare mentre a Villa dicono che Almè non li ha coinvolti. Il risultato è che Almè si è fatto concedere dal privato quanto necessitava e noi dovremo far fronte alle esigenze dei nuovi residenti che utilizzeranno pressoché i nostri servizi. Avevamo la possibilità di fare un passo avanti e non l'abbiamo sfruttata. Anzi, diciamo di più, avevamo un'occasione d'oro e non ce ne siamo accorti. L'attività di imbottigliamento si trasferirà nel fabbricato del Linificio dove l'operatore privato avrà la necessità di fare modifiche e migliorie e per questo la nostra Amministrazione, mediante lo strumento dell'accordo di programma, doveva negoziare, insieme all'amministrazione di Almè, il soddisfacimento delle nostre esigenze a fronte delle concessioni che il privato richiede.

E di nostre esigenze ve ne sarebbero a iosa. Alle ghiaie l'elenco sarebbe troppo lungo da scrivere qui, mentre nelle vicinanze del Municipio avremmo potuto individuare nelle aree pertinenziali ai nuovi edifici un piazzale decente per il nostro mercato, mentre per il cinema Serassi si sarebbero potuto finalmente trovare idonei spazi di sosta per le sue manifestazioni. Anche alcuni servizi ora in capo all'unione dei Comuni ed allocati presso il municipio di Almè avrebbero potuto trovare ospitalità presso lo spazio pubblico posto al piano terra. Pensiamo per esempio al comando dei Vigili piuttosto che un centro anziani o lo spazio giochi per i bimbi, ma sono solo alcune ipotesi. Questo non è accaduto ed una grossa opportunità irripetibile è andata persa. Ci si è limitati a fare osservazioni al piano adottato finalizzate a chiarire che le due realtà (Villa ed Almè) non devono interferire tra loro, prescrivendo che sulla via Aldo Moro non devono essere realizzati ingressi e che dal cinema Serassi nessun collegamento deve essere aperto. Un intervento a gamba tesa in zona Cesarini dove non era più possibile nulla se non la tutela, in extremis, della nostra viabilità, alla faccia della tanto sbandierata "Unione dei Comuni" ritenuta dalla lista "Con la Gente" un mezzo irrinunciabile di collaborazione tra i due enti comunali.

Diverso sarebbe stato poter aprire un tavolo di confronto e di dibattito, come ci ha ribadito il sindaco di Almè in un incontro con lui, nel quale ci è stata rinnovata la disponibilità di poter giungere ad una soluzione condivisa, opportunità però non colta dai nostri amministratori.

partecipa alla vita amministrativa - contattaci con fiducia



Comune di Villa d'Almè

LA NOSTRA ATTIVITA' NEL VOSTRO INTERESSE

sempre al servizio dei cittadini



Un altro pezzo di storia del nostro paese se ne va: le scuole di Bruntino

L'edificio scolastico agnello sacrificale di un progetto politico sempre contestato

Le scuole di Bruntino hanno sempre significato tanto per tutti quegli scolari che le hanno frequentate. Il legame con questo simbolo è forte, oltre per i ricordi di gioventù, anche perché hanno rappresentato il luogo della loro formazione di base, testimonianza della cultura che si tramanda di generazione in generazione. Dal giorno della loro dismissione da edificio scolastico hanno continuato a rivestire un ruolo di importante rilevanza sociale, ospitando le sedi delle maggiori associazioni presenti sul territorio (CAI, protezione civile, ecc.) ed il seggio elettorale in occasione degli appuntamenti elettivi.

Ora la nostra Amministrazione comunale ha deciso la sua vendita. Proprio in concomitanza alla scrittura di questo articolo è aperto il bando d'asta che porterà alla loro dismissione definitiva. Ci auguriamo che la Parrocchia possa intervenire direttamente e concretizzare il proprio interesse espresso nei mesi scorsi concludendo l'acquisto. Sarebbe l'unica possibilità perché l'edificio possa rimanere a servizio della nostra comunità, senza che sia travolto dalle logiche di mercato e del business. Per ora la destinazione a servizi di interesse collettivo è fatta salva: ci auguriamo che in un futuro non venga a qualcuno l'idea di trasformarla in destinazione residenziale, condannando inesorabilmente l'edificio alla sua demolizione, come è già avvenuto per la casa di via Roma. Certo è che la sua vendita è un altro duro colpo al patrimonio immobiliare comunale. La stessa sorte riservata alla casa dei dipendenti di via Roma ora colpisce anche le scuole di Bruntino.

Perché tutto questo: esclusivamente per far cassa e riuscire "ad ogni costo" a portare avanti il progetto di realizzazione delle nuove scuole medie. Una politica spregiudicata che non guarda in faccia a nessuno.

Con la crisi economica e del lavoro che incalza e le giovani famiglie che non riescono più a sostenere le normali spese della vita quotidiana non poteva essere utile pensare di realizzare un asilo nido a prezzi agevolati? Un'operazione di valenza sociale, insomma, considerato che la lista che ci governa ama chiamarsi "Con la Gente"!

Ma "con la gente" lo sono solo sulla carta quando vi chiedono il voto, poi se ne dimenticano velocemente...

I nostri contatti

Partecipa anche tu alla vita amministrativa del nostro paese. Senti anche una voce alternativa.

Il confronto d'idee è il nettare della vita democratica! Contattaci con fiducia:

Ghezzi Gabriella - Capogruppo "Pdl - Lega Nord": mariagabriella.ghezzi@comune.villadalme.bg.it

Morandi Davide: davide.morandi@comune.villadalme.bg.it

Bergami Marco Giovanni Ferdinando: marco.bergami@comune.villadalme.bg.it

Donghi Paolo: paolo.donghi@comune.villadalme.bg.it

Viscardi Giancarlo - Capogruppo lista "Progetto Paese": giancarlo.viscardi@comune.villadalme.bg.it